



COMUNE DI MEZZOCORONA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 24
del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: Piano Regolatore Generale VARIANTE 2 – 2024 AREE ESTRATTIVE - Adozione preliminare ai sensi dell'art. 37, comma 3, della l.p. 15/2015.

L'anno duemilaventiquattro addì **tredecim** del mese di **agosto** alle ore **19.30** nella sala consiliare presso Palazzo Vogtenhof, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

HAUSER Mattia – Sindaco
STEFANI Cristina
ANDREIS Fabio
FURLAN Monika
PERMER Matteo
VANOLI Francesco
DALRI' Mirco
MELCHIORI Maria Grazia
TONIOLLI Laura
ZANDONAI Matteo
ZANOTELLI Alessia
DORIGATI Salvatore
CALOVI Denny
LUCHIN Lucio
RISSEr Claudio
LOTTO Alessandro
ZAPPINI Claudio
FILIPPI Giulia

assenti	
Giust.	Ingiust
X	
X	
X	

Assiste il Segretario comunale, avvocato Enrico Sartori

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Laura Toniolli nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Piano Regolatore Generale VARIANTE 2 – 2024 AREE ESTRATTIVE - Adozione preliminare ai sensi dell'art. 37, comma 3, della l.p. 15/2015.

Premesse

Il Comune di Mezzocorona è dotato di Piano Regolatore Generale P.R.G. che con Delibera del consiglio n. 1501 d.d. 13.07.2012 era stato adeguato al nuovo PUP 2008 ed ai provvedimenti della L.P. n. 1/2008.

Successivamente l'Amministrazione aveva predisposto delle varianti per adeguare lo strumento urbanistico al programma delle opere pubbliche (varianti approvate dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 556 d.d. 11.04.2014 e n. 1741 d.d. 13.10.2014) nonché adeguarlo ai criteri di programmazione del settore commerciale (approvato con Deliberazione della G.P. n. 1814 d.d. 27.10.2014).

La Giunta Provinciale ha poi ratificato le seguenti ulteriori varianti:

- variante per opere pubbliche in località Monte con deliberazione n. 365 d.d. 18.03.2016,
- variante conseguente all'adozione di piano attuativo in zona produttiva in località Maso Nuovo con deliberazione n. 1074 d.d. 24.06.2016,
- variante cartografica e normativa in accoglimento alle domande di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 della LP. 15/2015 con deliberazione n. 1440 d.d. 08.09.2017
- variante per opere pubbliche per la realizzazione di un ponticello sulla Fossa Firmiana in località Pradazzi con deliberazione n. 411 d.d. 16.03.2018
- adeguamento del PRG al Piano stralcio relativo alle aree produttive e alle aree agricole del PTC della Comunità Rotaliana Königsberg con deliberazione n. 1170 d.d. 06.07.2018.
- Adeguamento alla L.P. 12 agosto 2015 n. 15 e al Regolamento urbanistico- edilizio provinciale;
- variante al Piano Regolatore Generale conseguente all'approvazione del piano di lottizzazione - PL n.2 in località Cattanei - di iniziativa privata
- Variante 2021 al Piano regolatore generale relativa alla trasformazione in aree inedificabili ai sensi dell'articolo 45 l.p. n. 15/2015;

Ora l'Amministrazione ha inteso avviare una variante sostanziale di cui all'avviso preliminare pubblicato con prot. F183-0008056 dd. 12/07/2021, dove si poneva -tra gli altri - l'obiettivo di condurre una *“Verifica puntuale [...] del grado di utilizzo delle aree produttive ed artigianali esistenti al fine di pianificarne l'evoluzione e favorirne la trasformazione edilizia e urbanistica a sostegno delle imprese, anche mediante compensazione fra aree agricole e aree produttive, al fine di ridurre la frammentazione a favore di zone più accorpate e meglio infrastrutturate;”*.

Il presente provvedimento riguarda la variante generale denominata “VARIANTE 2 – 2024 AREE ESTRATTIVE” che consiste nella modifica delle disposizioni inerenti il comparto estrattivo comunale. La scelta di presentare due varianti separate è stata dettata da un lato dalla specificità delle disposizioni in materia mineraria, e dall'altro dell'impellente necessità di promuovere una pianificazione urbanistica in vista delle imminenti scadenze delle concessioni di cava e la relativa redazione dei nuovi progetti di coltivazione.

La presente Variante 2-2024 al PRG di Mezzocorona è stata redatta dall'ing. Andrea Bosoni, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, con la finalità di far fronte ad una serie di impellenti necessità, adeguamenti cartografici e normativi finalizzati all'attuazione degli esiti dello “Studio Urbanistico Fornaci”, che è stato inizialmente proposto da un operatore privato del settore, quale proposta all'avviso di variante generale al PRG.

Vista la proposta di variante sostanziale al PRG redatta dall'ing. Andrea Bosoni, costituita dai seguenti elaborati:

- DOCUMENTI
 1. Relazione illustrativa
 2. Rendicontazione urbanistica redatta ai sensi dell'art.20 della LP 15/2015
 3. Norme Tecniche di Attuazione di Raffronto
 4. Norme Tecniche di Attuazione
 5. Relazione usi civici

- ELABORATI CARTOGRAFICI
 - Tav. 01_VR Variante 1:2000
 - Tav. 02_RF Raffronto 1:2000
 - Tav. 03_CSP carta di sintesi pericolosità

Preso atto delle motivazioni addotte nella relazione di verifica degli usi civici con riferimento alle particelle pp. ff. p.f. 1353/1 e 1353/36 in C.C. Mezzocorona, per le quali è stata valutata l'insussistenza di soluzioni alternative alla modifica della destinazione urbanistica che siano meno penalizzanti e gravose per i beni gravati da uso civico, con la seguente motivazione: *“Va anzitutto considerato che per le particelle gravate da uso civico si individuano principalmente delle aree improduttive (quelle gravate da penalità P4) e le rimanenti superfici in aree di tipo produttivo, in piena coerenza con le attività già insediate relative al comparto estrattivo. È evidente che per la natura, l'estensione e l'impatto dell'area, trovare soluzioni o localizzazioni alternative vorrebbe dire andare ad occupare altro territorio distogliendolo principalmente dalla destinazione agricola di pregio che caratterizza la piana rotaliana.”*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra e sentita la successiva discussione per la quale si fa rinvio al verbale di seduta;

Dato atto che la variante interessa beni gravati da uso civico e che è stata predisposta un'apposita relazione al fine della verifica dell'insussistenza di condizioni penalizzanti per tali beni;

Esaminati gli elaborati di progetto della sostanziale al PRG, così come indicati in premessa;

accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) della L.R. 4.1.1993, n. 1 e ss.mm.;

acquisito il seguente parere:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Firmato digitalmente: il Responsabile del Servizio Tecnico – ing. Andrea Bosoni

Vista la L.P. 4 agosto 2015 n.15;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale DPP 8-61/Leg dd 19.05.2017, in particolare gli art. 51,52,53;

Vista la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;

Visto lo Statuto comunale;

con voti favorevoli unanimi (15), contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. **di adottare, in adozione preliminare** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della l.p. 15/2015, la Variante denominata **“VARIANTE 2 – 2024 AREE ESTRATTIVE”**, dando atto che la stessa è di tipo sostanziale ed è composta dagli elaborati indicati in premessa;
2. **di dare atto** che, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 della L.P. 15/2015:
 - a) la variante in tutti i suoi elementi e la deliberazione di adozione sono depositati a libera visione del pubblico negli uffici comunali per 60 (sessanta) giorni consecutivi previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio, sul sito web del Comune o del Consorzio dei Comuni;

b) chiunque può prendere visione del piano e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse;

3. **di dare atto** che è stata condotta la rendicontazione urbanistica - valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 20 delle L.P. 15/2015, la quale riporta la seguente conclusione *"la Variante 2-20424 al PRG di Mezzocorona possa ritenersi in piena coerenza con le previsioni dei livelli pianificatori sovraordinati in vigore (PUP e PTC), nonché rispettoso delle valenze ambientali, naturalistiche ed agricole esistenti sul territorio."*
4. **Di esprimere** parere favorevole al mutamento della destinazione in atto dei beni gravati da uso civico, così come riportato nella relazione in atti, dando atto che è stata valutata l'insussistenza di soluzioni alternative alla modifica della destinazione urbanistica che siano meno penalizzanti e gravose per i beni gravati da uso civico;
5. **Di dare atto** che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 47 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15;
6. **di trasmettere**, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione, al servizio provinciale competente in materia di urbanistica ed alla Comunità Rotaliana-Königsberg, come previsto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 con voti favorevoli unanimi (15), contrari 0, astenuti 0.

* * * *

Avverso le deliberazioni del Consiglio comunale sono ammessi:

- a. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- c. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lg. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) I ricorsi sub. b. e sub. c. sono alternativi.

(**) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 14/08/2024 al 24/08/2024).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Laura Toniolli
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Enrico Sartori
f.to digitalmente